



COMUNICATO STAMPA

**ASTM ACQUISISCE LA MAGGIORANZA ASSOLUTA NELLA CONCESSIONARIA SITAF
ARRIVANDO AL 67% DEL CAPITALE**

**ASTM SI AGGIUDICA LA GARA PROMOSSA DAL COMUNE E DALLA CITTA' METROPOLITANA DI
TORINO PER LA VENDITA DEL 19,347% DELLA CONCESSIONARIA
CHE GESTISCE IL TRAFORO DEL FREJUS**

- *Umberto Tosoni, Amministratore Delegato di ASTM, ha commentato: “E’ per noi motivo di particolare orgoglio essersi aggiudicati questa gara. Crediamo nel nostro Paese e nelle sue potenzialità. Pur in un momento così difficile, continueremo a investire in Italia consapevoli del ruolo strategico delle infrastrutture per il rilancio dell’economia. L’acquisizione della maggioranza in SITAF rappresenta, inoltre, una svolta industriale che permette di dotare la società di un azionariato stabile con un azionista di controllo che potrà investire in innovazione, qualità del servizio per gli utenti, tecnologia ed info-mobility, su un asset strategico per il Paese che collega Italia e Francia e che dal 2021 vedrà anche il raddoppio della capacità trasportistica con l’apertura della seconda canna del Frejus”.*
- *L’acquisizione della maggioranza in Sitaf e la recente approvazione da parte del Cipe del cross financing dell’Asti-Cuneo consentiranno una estensione della durata media pro forma delle concessioni del Gruppo di 11 anni.*

Torino, 23 luglio 2020. ASTM si è aggiudicata in via provvisoria la gara per l’acquisizione della quota del 19,347% del capitale sociale di SITAF (“Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus”), arrivando a detenere, direttamente e indirettamente, una quota pari al 67,22% del capitale sociale.

ASTM ha presentato la migliore offerta economica nell’asta pubblica promossa da Finanziaria Città di Torino Holding SpA (“FCT Holding” SpA) e Città Metropolitana di Torino per la cessione congiunta delle rispettive quote detenute in SITAF pari al 10,653% e all’8,694%.

A seguito dell’acquisizione, avvenuta per un corrispettivo di 272 milioni di euro, il valore di carico della partecipazione ammonterà a circa 463 milioni per il 67,22% (corrispondente a circa 690 milioni su base 100%).

SITAF è titolare della concessione, con scadenza nel 2050, per la progettazione, costruzione e gestione del traforo del Frejus, lungo circa 13 km, e del collegamento autostradale al traforo, l’Autostrada A32 Torino-Bardonecchia della lunghezza di 73 km.

Umberto Tosoni, Amministratore Delegato di ASTM, ha commentato: “E’ per noi motivo di particolare orgoglio essersi aggiudicati questa gara. Crediamo nel nostro Paese e nelle sue potenzialità. Pur in un momento così difficile, continueremo a investire in Italia consapevoli del ruolo strategico delle infrastrutture per il rilancio dell’economia. L’acquisizione della maggioranza in SITAF – ha proseguito l’ing. Tosoni - rappresenta inoltre una svolta industriale che permette di dotare la società di un azionariato stabile, con un azionista di controllo, che potrà investire in innovazione, qualità del servizio per gli utenti, tecnologia ed info-mobility, su un asset strategico per il Paese che collega Italia e Francia e che dal 2021 vedrà anche il raddoppio della capacità trasportistica con l’apertura della seconda canna del Frejus”.

L'acquisizione testimonia, inoltre, la capacità del Gruppo di aggiudicarsi nuove gare, creare valore per gli azionisti in un contesto competitivo nel quale il Gruppo ha sempre saputo esprimere le proprie competenze e il proprio know-how come testimoniano i successi nelle gare dell'Asti-Cuneo, Tem, Brebemi, Autovia Padana, in cui sono state premiate efficienza, capacità industriale e solidità finanziaria.

In particolare, l'aggiudicazione consente di attuare importanti leve per la creazione di valore attraverso:

- l'estensione della durata media pro-forma delle concessioni del Gruppo, anche a seguito dell'approvazione da parte del Cipe del cross-financing dell'Asti-Cuneo, di circa 11 anni¹;
- l'inclusione di SITAF nel modello di business "One Company" di ASTM, che potrà consentire di sviluppare potenziali significative sinergie, avvalendosi in particolare delle competenze nel settore EPC e Tecnologia del Gruppo;
- l'entrata in esercizio dal 2021 della seconda canna carrabile del Frejus che ne farà l'unico traforo alpino a doppia canna che collegherà Italia e Francia, determinerà un vantaggio competitivo rilevante rispetto ai percorsi autostradali alternativi con particolare riguardo al traffico pesante;
- il potenziale rafforzamento delle relazioni con le istituzioni francesi controllanti la porzione francese del Tunnel del Frejus anche in ottica del potenziale riavvio della privatizzazione di SFTRF, la società che gestisce il tratto francese del Tunnel;
- La potenziale futura integrazione del sistema dei trafori alpini.

SITAF ha chiuso l'esercizio 2019 con ricavi consolidati di €221 milioni ed un EBITDA consolidato di €125 milioni.

Il Gruppo ASTM è leader mondiale nella progettazione, realizzazione e gestione di grandi opere infrastrutturali. Presente in oltre 20 paesi con circa 12.000 tra dipendenti e collaboratori.

Le attività del Gruppo sono focalizzate in tre principali aree: gestione di infrastrutture autostradali (concessioni), progettazione e costruzione di grandi opere (EPC – Engineering, Procurement and Construction) e tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti.

Nell'area delle concessioni, il Gruppo è il secondo operatore al mondo nella gestione di infrastrutture autostradali che coprono circa 4.600 km, di cui 1.423 km in Italia, 3.087 km in Brasile attraverso la co-controllata Ecorodovias e 84 km in Regno Unito attraverso la partecipazione in Road Link.

¹ Calcolato come moltiplicatore dell'EBITDA del settore concessioni del gruppo ASTM al 31 dicembre 2019



ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 - 10144 Torino
Tel. (+39) 011 4392111 - Fax: (+39) 011 4392218
www.astm.it - PEC: astm@legalmail.it - E-mail: astm@astm.it

Investor Relations

Giuseppe Agogliati
Tel. (+39) 0131 879105
E-mail: investor.relations@astm.it

Rapporti con i Media

Giovanni Frante
Tel. (+39) 0131 879309
E-mail: gfrante@astm.it

Barabino&Partners

Raffaella Nani
Tel. (+39) 335 1217721
E-mail: r.nani@barabino.it